

La vita della nostra comunità

Domenica 12 Novembre - Cristo Re dell'Universo

- Giornata diocesana Caritas
 - Incontro ACR
 - Mercatino Terza Età sul piazzale della Chiesa
 - Iniziativa "Il Pane della Carità" (*vedere pagina interna*)
- ore 16.00** Incontro interparrocchiale di preghiera in occasione della Giornata diocesana Caritas - in Chiesa Parrocchiale

Lunedì 13 Novembre

- Inizio Benedizioni delle Famiglie
- ore 15.00** Incontro San Vincenzo al Centro Parrocchiale

Martedì 14 Novembre

ore 21.00 Cineforum: "Quando l'amore brucia l'anima" al Cinema Nuovo

Mercoledì 15 Novembre

- ore 17.00** Incontro Animatori per preparare l'Avvento - in Oratorio San Luigi
- ore 21.00** Incontro del Consiglio Pastorale al Centro Parrocchiale
- ore 21.00** Incontro formativo di Azione Cattolica al Centro Parrocchiale

Giovedì 16 Novembre

ore 9.00 Adorazione Eucaristica in Chiesa Parrocchiale (fino alle ore 10.00)

Venerdì 17 Novembre - Sant'Elisabetta d'Ungheria

- ore 15.00** Catechesi per casalinghe e pensionati al Centro Parrocchiale
- ore 21.00** Catechesi per lavoratori al Centro Parrocchiale

Sabato 18 Novembre - Dedicazioni Basiliche SS. Pietro e Paolo

- Laboratori di Pastorale Giovanile
 - Candele di Telefono Azzurro (Mattina e Pomeriggio in piazza Pertini) (*vedere pagina interna*)
- ore 20.30** Messa per l'ottavo anniversario della morte di Don Sergio alla Parrocchia San Carlo

Domenica 19 Novembre - I di Avvento

- **ore 10.00 (durante la S. Messa) Presentazione del nuovo Consiglio Pastorale**
 - Banco libri in fondo alla Chiesa (*vedere pagina interna*)
 - Candele di Telefono Azzurro (Mattina in piazza della Chiesa e Pomeriggio in Oratorio San Luigi) (*vedere pagina interna*)
 - Ritiro 3^a elementare
 - Convegno Genitori (*vedere pagina interna*)
- ore 15.10** Partenza da piazza della Chiesa per il ritiro organizzato dall'Azione Cattolica di Decanato a Cassina Nuova di Bollate
(*La "Festa del dolce" della San Vincenzo è stata posticipata al 26 novembre*)

La Comunità

Anno X - n° 35 - Domenica 12 Novembre 2006

Foglio settimanale di riflessione, comunicazione ed informazione della Parrocchia SS. Gervaso e Protaso - Novate Milanese

Sito Internet: <http://www.santigervasoeprotasonovate.it>
e-mail: parrocchia@santigervasoeprotasonovate.it



CRISTO RE DELL'UNIVERSO

LA MIA REGALITÀ NON È DI QUESTO MONDO



Il tema di questi versetti che oggi leggiamo nella liturgia è la regalità universale di Gesù, proclamata davanti al luogotenente di Cesare, suprema autorità mondiale, primo rappresentante del capo di questo mondo. Il re è l'uomo ideale, ideale di ogni uomo. Libero e potente, vuole ciò che gli piace e fa (fare) ciò che vuole: rappresenta Dio in terra. La concezione che abbiamo di re corrisponde a quella che abbiamo di Dio: è l'uomo realizzato, a sua immagine e somiglianza. La regalità di Gesù smantella però la nostra immagine perversa di uomo e di Dio. Gesù è re, ma in modo diverso. Per questo i suoi l'hanno rifiutato e i romani crocifisso. Se non avesse deluso i loro desideri, i suoi l'avrebbero accolto; e i romani si sarebbero sottomessi o sarebbero stati crocifissi. La Bibbia è da sempre critica nei confronti della regalità. Presso tutti i popoli il re è l'ideale dell'uomo, l'uomo ideale che ciascuno vorrebbe essere: libero e potente, che domina su tutti. E' un dio in terra! Ma Dio vieta che ci facciamo immagini di lui, perché l'unica sua vera immagine è l'uomo libero. E l'uomo libero è colui che ascolta la parola del Padre, per vivere da figlio e da fratello. Questa è la verità che ci fa uscire dalla schiavitù. Volere un re che ci domina, significa rinunciare a Dio, il re che ci fa liberi. L'ambivalenza dell'idea di re è la stessa di quella di Dio e di uomo. Dio non è un padrone che schiavizza l'uomo, ma un Padre a servizio della fraternità dei suoi figli; e l'uomo realizzato, simile a lui, è chi fa altrettanto. Gesù con la sua regalità, ci rivela la verità di Dio e dell'uomo, perché rifiuta di dominare e si mette a servire. Ci toglie dall'oppressione non con la potenza di chi opprime di più, ma con la forza di chi ama di più.

DANIELE 7,13-14 - SALMO 92 - ATTI 1,5-8 - GIOVANNI 18,33-37



www.convegnoverona.it

4° Convegno Ecclesiale Nazionale

Verona, 16-20 ottobre 2006

Proseguiamo la pubblicazione del messaggio conclusivo del Cardinal Ruini al Convegno Ecclesiale di Verona

3. Proprio alla luce delle novità intercorse nell'ultimo decennio appare assai felice la scelta di concentrare l'attenzione del 4° Convegno della Chiesa italiana sulla testimonianza di Gesù risorto, speranza del mondo. **Nell'articolazione di questo titolo è facile ravvisare la duplice attenzione**, ormai tradizionale in questi Convegni, **alla missione evangelizzatrice della Chiesa e al suo determinante influsso positivo sulla vita della società**. Questa duplice attenzione, però, non degenera in una dicotomia, ma si mantiene all'interno dell'unità dell'esperienza credente: **è la testimonianza stessa di Gesù risorto, infatti, a costituire la speranza del mondo**. Ancor più significativo è il fatto di essere andati, facendo perno sulla risurrezione di Cristo, al "centro della predicazione e della testimonianza cristiana, dall'inizio e fino alla fine dei tempi", come ci ha detto ieri il Papa, che ha anche fatto risaltare in tutta la sua forza il motivo di questa centralità. Uno sguardo d'insieme all'evoluzione del mondo in cui viviamo, delle sue direttrici e dei suoi comportamenti, fa vedere infatti come i problemi che emergono tocchino le fondamenta stesse della nostra fede, e anche di una civiltà che voglia essere umanistica. Le possibilità di darvi risposta dipendono pertanto, in primo luogo, dall'autenticità e profondità del nostro rapporto con Dio. Soltanto così si formano quei testimoni di Cristo che l'allora Cardinale Ratzinger ha chiesto a Subiaco il 1° aprile 2005, con parole che è bene riascoltare in questo Convegno: **"Ciò di cui abbiamo soprattutto bisogno in questo momento della storia sono uomini che, attraverso una fede illuminata e vissuta, rendano Dio credibile in questo mondo. La testimonianza negativa di cristiani che parlavano di Dio e vivevano contro di Lui ha oscurato l'immagine di Dio e ha aperto le porte dell'incredulità. Abbiamo bisogno di uomini che tengano lo sguardo dritto verso Dio, imparando da lì la vera umanità. Abbiamo bisogno di uomini il cui intelletto sia illuminato dalla luce di Dio e a cui Dio apra il cuore, in modo che il loro intelletto possa parlare all'intelletto degli altri e il loro cuore possa aprire il cuore degli altri. Soltanto attraverso uomini toccati da Dio, Dio può far ritorno presso gli uomini"**.

Grande attenzione e cura sono state dedicate pertanto, già nella preparazione del Convegno, a ciò che nelle nostre comunità può meglio disporci a quell'evento gratuito per il quale gli uomini e le donne di ogni età e condizione sono "toccati da Dio", e questo è anche il primo obiettivo a cui puntare per il dopo-Convegno. **Si tratta "di riproporre a tutti con**

Caritas parrocchiale: Giornata Diocesana Caritas

"L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori
uomini amati, uomini di speranza"

In occasione della Giornata Diocesana Caritas, siamo chiamati a riflettere insieme e a lasciarci provocare dal tema "L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori – uomini amati, uomini di speranza". Nell'enciclica Deus Caritas Est il Papa ci ricorda che "siccome Dio ci ha amati per primo, l'amore adesso non è più solo un comandamento, ma è la risposta al dono dell'amore con il quale Dio ci viene incontro". Siamo tutti uomini amati da Dio e, in quanto tali, chiamati ad essere uomini di speranza.

La nostra speranza – ci è stato ricordato nel Convegno di Verona – è una Persona: il Signore Gesù, crocifisso e risorto.

E' l'incontro con il Risorto che trasforma la nostra vita ed è origine e riferimento per il nostro impegno e la nostra testimonianza.

Siamo chiamati a dare testimonianza attraverso una fede che si fa storia nella condivisione e nell'amore, per costruire insieme una comunità che, plasmata dall'amore di Dio, sappia diventare sempre più fraterna, accogliente, solidale, una comunità nella quale ci si prende cura l'uno dell'altro con lo stesso sguardo d'amore con cui il Signore ha cura di ciascuno di noi.

.....

Caritas parrocchiale: Il Pane della Carità

Domenica 12 novembre al termine delle Sante Messe sarà possibile acquistare il Pane della carità con un'offerta libera. Il ricavato sarà devoluto ai progetti in favore degli immigrati promossi da Caritas Ambrosiana.

.....

Accendi l'azzurro 18-19 Novembre

Sabato 18 (in piazza Pertini) e Domenica 19 Novembre (in piazza della Chiesa e in Oratorio San Luigi) le candele di Telefono Azzurro ti aspettano. Dona una luce di speranza ai bambini che non ce l'hanno.

CONVEGNO GENITORI
PARROCCHIA SS. GERVASO E PROTASO

Isolati tra i "MEDIA"...

WWW
TV
STAMPA
WWW
@TV

Tante parole
e immagini:
quale
comunicazione !?

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2006

Oratorio San Luigi
Via Cascina del Sole, 28 - 20026 Novate Milanese



Programma:

ore 15.00 Accoglienza - ore 15.30 Inizio interventi dei relatori
ore 17.30 Pausa dei lavori - ore 17.45 Discussione
ore 18.30 Termine convegno - a seguire Happy Hour

Relatori

Mattia Schieppati (Giornalista): **"La notizia, verità assoluta?"**

Pinuccio Del Menico (Conduttore Tv): **"La provocazione dei reality. Sempre più felici sull'isola"**

Piermarco Aroldi (Sociologo): **"La rete, gioco globale o nuovo linguaggio?"**

Conduce: *Fabio Pizzul*

Le **iscrizioni** presso la segreteria dell'Oratorio San Luigi dal Lunedì al Giovedì dalle 16.00 alle 18.30 **entro Giovedì 16 Novembre** Quota per persona Euro 2

convinzione" quella "misura alta della vita cristiana ordinaria" che è la santità, come ci ha chiesto Giovanni Paolo II al termine del Grande Giubileo (*Novo millennio ineunte*, 31). Paola Bignardi, nel suo intervento di martedì, definendo la santità "unica misura secondo cui vale la pena essere cristiani", ha rimarcato come a questa richiesta non ci siano per noi alternative praticabili. Infatti **il cammino verso la santità non è altro, in ultima analisi, che il lasciar crescere in noi quell'incontro con la Persona di Cristo** "che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva", secondo le parole della *Deus caritas est* riprese ieri dal Papa nel suo discorso: così, nonostante tutte le nostre miserie e debolezze, possiamo essere riplasmati e trasformati dallo Spirito che abita in noi.

In concreto, nella preparazione e nello svolgimento del nostro Convegno, **sono ritornate con insistenza le richieste di dare spazio alla gratuità, alla contemplazione, alla lode e alla gratitudine della risposta credente al dono che Dio sempre di nuovo fa di se stesso a noi**. Nella sostanza è lo stesso invito che ci ha fatto ieri il Papa, quando ci ha detto che **"prima di ogni nostra attività e di ogni nostro programma ... deve esserci l'adorazione, che ci rende davvero liberi e ci dà i criteri per il nostro agire"**. Abbiamo a che fare qui con quello che è il vero "fondamentale" del nostro essere di cristiani. Esso, certamente in forme congruenti alle diverse vocazioni e situazioni di vita, riguarda ugualmente tutti noi, sacerdoti, religiosi e laici (cfr *Lumen gentium*, 40-41), che abbiamo "per condizione la dignità e la libertà dei figli di Dio, nel cuore dei quali dimora lo Spirito Santo" (*Lumen gentium*, 9). Il mistero cristiano, vissuto nella pienezza delle sue dimensioni di amore gratuito e sovrabbondante, di sequela di Cristo crocifisso e risorto e così di partecipazione alla vita stessa di Dio, è infatti l'unica realtà che possiamo davvero proporre come quel grande "sì" a cui si è riferito anche ieri Benedetto XVI, "sì" che salva e che apre al futuro, anche all'interno della storia. È questo il motivo di fondo per il quale il Santo Padre insiste sul posto fondamentale della liturgia nella vita della Chiesa, come anche sull'opportunità di non pianificare troppo e di non lasciar prevalere gli aspetti organizzativi e tanto meno burocratici: con tutte queste indicazioni il nostro Convegno si è mostrato in spontanea e sentita sintonia. Da questa assemblea sale dunque un'umile preghiera, che implica però anche un sincero proposito, affinché il primato di Dio sia il più possibile "visibile" e "palpabile" nell'esistenza concreta e quotidiana delle nostre persone e delle nostre comunità.

4. Cari fratelli e sorelle, ciascuno di noi constata ogni giorno quanti siano gli ostacoli che l'ambiente sociale e culturale in cui viviamo frappone al cammino verso la santità. Tutto ciò rende ancor più necessaria e importante l'opera formativa che le nostre comunità sono chiamate a compiere e che si rivolge, senza dualismi, alla persona concreta dell'uomo e del cristiano, con l'intero complesso delle sue esperienze, situazioni e rapporti. Queste giornate di lavoro e le relazioni che abbiamo appena ascoltato hanno già approfondito i molteplici aspetti di un tale impegno formativo, mentre Benedetto XVI ha sottolineato che **l'educazione della persona è "questione fondamentale e decisiva", per la quale è necessario "risvegliare il coraggio delle decisioni**

parte mia vorrei solo confermare che il nostro Convegno, con la sua articolazione in cinque ambiti di esercizio della testimonianza, ognuno dei quali assai rilevante nell'esperienza umana e tutti insieme confluenti nell'unità della persona e della sua coscienza, ci ha offerto un'impostazione della vita e della pastorale della Chiesa particolarmente favorevole al lavoro educativo e formativo. Si tratta di un notevole passo in avanti rispetto all'impostazione prevalente ancora al Convegno di Palermo, che a sua volta puntava sull'unità della pastorale ma era meno in grado di ricondurla all'unità della persona perché si concentrava solo sul legame, pur giusto e prezioso, tra i tre compiti o uffici della Chiesa: l'annuncio e l'insegnamento della parola di Dio, la preghiera e la liturgia, la testimonianza della carità.

Non è necessario aggiungere che l'opera formativa, sebbene oggi debba essere rivolta a tutti, mantiene un orientamento e una rilevanza speciale per i bambini e i ragazzi, gli adolescenti e i giovani: sono proprio le nuove generazioni, del resto, le più esposte a un duplice rischio: quello di crescere in un contesto sociale e culturale nel quale la tradizione cristiana sembra svanire e dissolversi – perfino in rapporto al suo centro che è Gesù Cristo – rimanendo viva e rilevante soltanto all'interno degli ambienti ecclesiali, e quello di pagare le conseguenze di un generale impoverimento dei fattori educativi nella nostra società. Anche di questi problemi e delle possibilità di rispondervi il nostro Convegno si è occupato approfonditamente. In particolare l'iniziazione cristiana si presenta oggi alle nostre Chiese come una sfida cruciale e come un grande cantiere aperto, dove c'è bisogno di dedizione e passione formativa ed evangelizzatrice, di sicura fedeltà e al contempo del coraggio di affrontare creativamente le difficoltà odierne. Di un'analogia passione educativa c'è forte necessità nelle scuole e specificamente nelle scuole cattoliche. È giusto ricordare qui che la Chiesa italiana nel prossimo triennio realizzerà un progetto denominato "Agorà dei giovani", il cui primo e assai importante appuntamento sarà l'incontro dei giovani italiani a Loreto l'1 e il 2 settembre 2007, al quale abbiamo invitato il Santo Padre.

Un aspetto sul quale occorre insistere è quello dell'orientamento e della qualificazione missionaria che la formazione dei cristiani deve avere, ad ogni livello. Non si tratta di aggiungere un elemento dall'esterno, ma di aiutare a maturare la consapevolezza di ciò che alla nostra fede è pienamente intrinseco. Come ha detto il Papa al Convegno della Diocesi di Roma il 5 giugno scorso, "Nella misura in cui ci nutriamo di Cristo e siamo innamorati di Lui, avvertiamo anche lo stimolo a portare altri verso di Lui: la gioia della fede infatti non possiamo tenerla per noi, dobbiamo trasmetterla".

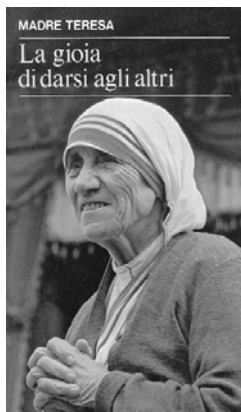
(Il messaggio continuerà ad essere pubblicato nei prossimi numeri de "La Comunità")

Benedizioni natalizie settimana dal 13 al 17 Novembre

Data	Vie	Orario	Sacerdote
Lun 13	Via Balossa fino alla rotonda - Via Grandi	dalle 15.00	Don Ugo
Lun 13	Via Boccaccio - Via Parini	15.30 - 20.00	Don Massimo
Lun 13	Via Cascina del Sole numeri dispari	17.00 - 20.00	Don Paolo
Mar 14	Via Don Minzoni	dalle 15.00	Don Ugo
Mar 14	Via Pascoli - Via Tasso - Via Giusti - Via Carducci	15.30 - 20.00	Don Massimo
Mar 14	Via Cascina del Sole numeri pari	17.00 - 20.00	Don Paolo
Mer 15	Via Maroncelli - Via Tazzoli - Via Leone XIII	dalle 15.00	Don Ugo
Mer 15	Via Alfieri - Via Leopardi - Via Cavalcanti - Via Ovidio	15.30 - 20.00	Don Massimo
Mer 15	Via De Amicis - Via Campo dei Fiori n° 1-11 - Via dello Sport n° dispari	17.00 - 20.00	Don Paolo
Gio 16	Vicolo San Gervaso	dalle 15.00	Don Ugo
Gio 16	Via Ariosto n° 3 scale A - B - C	15.30 - 20.00	Don Massimo
Gio 16	Via Pisacane - Via De Sanctis - Via Cairoli	17.00 - 20.00	Don Paolo
Ven 17	Via Gioberti - Via Pellico	dalle 16.00	Don Ugo
Ven 17	Via Ariosto n° 3 scale D - E e n° 11 - Via Virgilio	15.30 - 20.00	Don Massimo
Ven 17	Via Balossa dopo la rotonda numeri pari - Via Bixio	17.00 - 20.00	Don Paolo

**All'interno di questo numero trovate il
calendario completo delle Benedizioni.**

Via	Data	Sacerdote
Trento e Trieste	lunedì 20 novembre	Don Paolo
XXV Aprile fino al semaforo escluso n° 41	venerdì 24 novembre	Don Massimo
XXV Aprile n° 41 scale A - B - C - D - E - F - H	lunedì 27 novembre	Don Massimo
XXV Aprile n° 41 scale G - I - L - M	martedì 28 novembre	Don Massimo
XXV Aprile n° 41 scale N - O - P - Q - R - S - T	mercoledì 29 novembre	Don Massimo
XXV Aprile dopo il semaforo	giovedì 23 novembre	Don Massimo
Verga	martedì 21 novembre	Don Massimo
Vignone esclusi n° 58 - 62	martedì 21 novembre	Don Ugo
Vignone n° 58 - 62	lunedì 20 novembre	Don Ugo
Virgilio	venerdì 17 novembre	Don Massimo
Vittorio Veneto	martedì 28 novembre	Don Paolo
Vittorio Veneto (Vicolo)	martedì 28 novembre	Don Paolo
Volta	giovedì 30 novembre	Don Paolo



Il libro del mese

Madre Teresa

La gioia di darsi agli altri

Edizioni San Paolo - pp. 240 - euro 9,50

L'originalità di questo testo sta nel fatto di non essere una biografia di Madre Teresa, ma una trascrizione dei suoi insegnamenti. Parole spontanee, semplici, efficaci che la beata ha incontrato nella sua esistenza. Questi brani possono costituire una meditazione quotidiana nel tempo di avvento

L'olio e la lampada

Non crediate che l'amore, per essere autentico, debba essere straordinario. Quello di cui abbiamo bisogno è di amare senza stancarci. Come arde una lampada? Mediante il continuo alimento di piccole gocce d'olio. Se le gocce d'olio finiscono, la luce della lampada cesserà, e lo sposo dirà: «Non ti conosco». Figlie mie, che cosa sono queste gocce d'olio delle nostre lampade? Sono le piccole Cose della vita di ogni giorno: la fedeltà, la puntualità, le piccole parole amabili, un pensiero per gli altri, il nostro modo di fare silenzio, di guardare, di parlare e di agire. Ecco le vere gocce d'amore che mantengono accesa la nostra vita religiosa con una fiamma molto viva. Non cercate Gesù lontano da voi: Egli non sta lontano. Sta in voi. Mantenete accesa la lampada e lo riconoscerete.

In vendita sabato 18 e domenica 19 novembre 2006 al Banco libri in fondo alla Chiesa.

Benedizioni natalizie

Pubblichiamo le date delle Benedizioni natalizie della famiglie per ogni via della parrocchia.

Gli orari in cui passeranno i Sacerdoti verranno esposti sulle porte della Chiesa e pubblicati settimanalmente su "La Comunità" e sul sito internet della Parrocchia www.santigervasioeprotasonovate.it

Via	Data	Sacerdote
Alfieri	mercoledì 15 novembre	Don Massimo
Ariosto n° 3 scale A - B - C	giovedì 16 novembre	Don Massimo
Ariosto n° 3 scale D - E - n° 11	venerdì 17 novembre	Don Massimo
Balossa fino alla rotonda	lunedì 13 novembre	Don Ugo
Balossa dopo la rotonda numeri dispari	giovedì 14 dicembre	Don Paolo
Balossa dopo la rotonda numeri pari	venerdì 17 novembre	Don Paolo
Baracca	lunedì 11 dicembre	Don Ugo
Battisti	lunedì 20 novembre	Don Paolo
Bellini	giovedì 14 dicembre	Don Ugo
Benefica	venerdì 1 dicembre	Don Paolo
Bertola	mercoledì 29 novembre	Don Paolo
Bixio	venerdì 17 novembre	Don Paolo
Boccaccio	lunedì 13 novembre	Don Massimo
Boito	martedì 12 dicembre	Don Ugo
Bollate numeri dispari fino al n° 33	giovedì 30 novembre	Don Paolo
Bollate numeri pari fino al n° 36	venerdì 1 dicembre	Don Paolo
Bonfanti	mercoledì 29 novembre	Don Paolo
Bovisasca numeri pari	lunedì 20 novembre	Don Paolo
Bovisasca numeri dispari	martedì 21 novembre	Don Paolo
Brodolini n° 15	lunedì 4 dicembre	Don Ugo
Cadorna	lunedì 27 novembre	Don Paolo
Cairolì	giovedì 16 novembre	Don Paolo
Campo dei Fiori n° 1 - 11	mercoledì 15 novembre	Don Paolo
Cantore	martedì 28 novembre	Don Paolo
Carducci	martedì 14 novembre	Don Massimo
Cascina del Sole numeri dispari	lunedì 13 novembre	Don Paolo
Cascina del Sole numeri pari	martedì 14 novembre	Don Paolo
Cavalcanti	mercoledì 15 novembre	Don Massimo

Via	Data	Sacerdote
Cavour numeri dispari fino alla rotonda	mercoledì 22 novembre	Don Ugo
Cavour numeri pari fino alla rotonda	giovedì 23 novembre	Don Ugo
Cavour numeri pari dopo la rotonda	martedì 5 dicembre	Don Ugo
Cavour numeri dispari dopo la rotonda	mercoledì 6 dicembre	Don Ugo
Chiesa (Piazza della)	martedì 5 dicembre	Don Paolo
Chiesa Damiano	lunedì 11 dicembre	Don Ugo
Cornicione	mercoledì 6 dicembre	Don Massimo
Costa fino al n° 6	venerdì 24 novembre	Don Paolo
Dante	giovedì 23 novembre	Don Massimo
De Amicis	mercoledì 15 novembre	Don Paolo
De Sanctis	giovedì 16 novembre	Don Paolo
Diaz	martedì 28 novembre	Don Paolo
Donizetti	giovedì 14 dicembre	Don Ugo
Filzi	lunedì 11 dicembre	Don Ugo
Garibaldi numeri dispari	giovedì 23 novembre	Don Paolo
Garibaldi numeri pari	mercoledì 22 novembre	Don Paolo
Gioberti	venerdì 17 novembre	Don Ugo
Giusti	martedì 14 novembre	Don Massimo
Gorizia	martedì 28 novembre	Don Paolo
Grandi	lunedì 13 novembre	Don Ugo
Latini	mercoledì 22 novembre	Don Massimo
Leonardo Da Vinci numeri dispari	giovedì 30 novembre	Don Paolo
Leone XIII	mercoledì 15 novembre	Don Ugo
Leopardi	mercoledì 15 novembre	Don Massimo
Madonnina	martedì 5 dicembre	Don Paolo
Mameli numeri dispari	lunedì 4 dicembre	Don Paolo
Maroncelli	mercoledì 15 novembre	Don Ugo
Martiri della Libertà (Piazza)	martedì 12 dicembre	Don Massimo
Matteotti numeri pari	lunedì 4 dicembre	Don Massimo
Matteotti numeri dispari	martedì 5 dicembre	Don Massimo
Minzoni (Don)	martedì 14 novembre	Don Ugo
Monte Grappa fino al n° 34	lunedì 4 dicembre	Don Paolo
Montello	martedì 28 novembre	Don Paolo
Morandi n° 3 - 5	venerdì 24 novembre	Don Ugo

Via	Data	Sacerdote
Morandi n° 7 - 9	lunedì 27 novembre	Don Ugo
Morandi n° 12 scale A - B	martedì 28 novembre	Don Ugo
Morandi n° 12 scale C - D	mercoledì 29 novembre	Don Ugo
Morandi n° 28	giovedì 30 novembre	Don Ugo
Ovidio	mercoledì 15 novembre	Don Massimo
Parini	lunedì 13 novembre	Don Massimo
Pascoli	martedì 14 novembre	Don Massimo
Pasubio	lunedì 11 dicembre	Don Ugo
Pellico	venerdì 17 novembre	Don Ugo
Pertini (Piazza)	mercoledì 13 dicembre	Don Massimo
Petrarca	lunedì 20 novembre	Don Massimo
Piave	lunedì 11 dicembre	Don Massimo
Pisacane	giovedì 16 novembre	Don Paolo
Polveriera fino al semaforo	martedì 12 dicembre	Don Ugo
Polveriera dopo il semaforo	mercoledì 13 dicembre	Don Ugo
Portone	lunedì 11 dicembre	Don Massimo
Puccini	giovedì 14 dicembre	Don Ugo
IV Novembre	lunedì 20 novembre	Don Paolo
Repubblica n° 1 - 45	giovedì 30 novembre	Don Massimo
Repubblica n° 2 - 78	mercoledì 13 dicembre	Don Massimo
Repubblica n° 47 - 75	venerdì 1 dicembre	Don Massimo
Repubblica dal n° 80 alla fine	venerdì 15 dicembre	Don Massimo
Rimembranze	mercoledì 6 dicembre	Don Massimo
Roma escluso n° 13	lunedì 11 dicembre	Don Paolo
Roma n° 13	mercoledì 6 dicembre	Don Paolo
San Gervasio	giovedì 16 novembre	Don Ugo
San Protaso	mercoledì 6 dicembre	Don Massimo
Sanzio (tratto da Via Volta a Via L. Da Vinci)	giovedì 30 novembre	Don Paolo
Sauro	lunedì 11 dicembre	Don Ugo
Sentiero del Dragone	mercoledì 13 dicembre	Don Paolo
Sport (dello) numeri dispari	mercoledì 15 novembre	Don Paolo
Stradivari	martedì 12 dicembre	Don Ugo
Tasso	martedì 14 novembre	Don Massimo
Tazzoli (Don)	mercoledì 15 novembre	Don Ugo